

Auguri a Chiasso e Pizzamiglio

• La popolazione di Chiasso è invitata dal Municipio alla cerimonia degli auguri per l'anno nuovo, domenica 7 gennaio alle 10.30 al Cinema Teatro. Il sindaco Bruno Arrigoni terrà il saluto a nome delle autorità, rivolto anche ai diciottenni, invitati per l'occasione. Seguirà la consegna dei premi al merito sportivo e ai migliori sportivi. Suonerà la Musica Cittadina. A Vacallo il tradizionale scambio degli auguri internazionale è in programma domani, sabato 6 gennaio, presso il valico di Pizzamiglio/Maslianico. Sono invitati i membri delle autorità e i cittadini. Suonerà la banda di Maslianico. Appuntamento alle 9.30 sul piazzale d'accesso dall'Italia verso la Svizzera.



È in arrivo il treno proveniente da...

• A partire da domenica 7 gennaio verrà aperta anche la seconda tratta del collegamento ferroviario tra il Ticino e Varese. Con i suoi 17,7 km di lunghezza unisce, attraverso il confine di Stabio e la stazione di Mendrisio, gli agglomerati di Bellinzona, Lugano, Chiasso, Como e Varese. In questo modo Lombardia e Ticino saranno più vicini. Riapre anche, dopo anni d'abbandono, la ferrovia tra Porto Ceresio e Arcisate (Varese). Molte speranze sono riposte nell'utilizzazione del treno da parte dei frontalieri.

Servizio a pagina 3

Pagina 3

Tre enti alla ricerca di volontari

Pagina 6

Si smonta il cantiere di Arogno

Pagina 7

Rimane vivo il ricordo di Mario Soldini

Pagina 11

La "divina creatura" alla Züst

Pagina 13

TIG Piccolo, prime giornate a Chiasso

Una panne nella posta elettronica

• Da sabato 30 dicembre a mercoledì 3 gennaio nel nostro sistema informatico si è verificata una panne e non ci è stato possibile ricevere e vedere la posta in arrivo sulla casella e-mail informatore@tipostucchi.ch. Non è neppure stato possibile recuperare i messaggi inviati nei giorni indicati. Ci scusiamo con tutti i nostri inserzionisti, collaboratori e abbonati che hanno spedito il materiale da pubblicare e che non troveranno perciò i loro testi in questo numero. La casella è di nuovo in funzione dalle ore 16 del 3 gennaio. Se il materiale inviato rimane attuale anche per il prossimo numero, si può naturalmente inviarlo di nuovo.

Giovedì a Vacallo il punto al progetto con la "San Rocco" Casa anziani, la variante

• (red.) Momento importante a Vacallo per il progetto di casa per anziani nell'ambito della collaborazione con la Fondazione Casa San Rocco di Morbio, pure impegnata con Coldrerio. Giovedì 11 gennaio alle 20.30 alle scuole la popolazione è invitata dal Municipio alla serata di presentazione della variante di PR che riguarda il progetto e altri contenuti pubblici. La variante, per la quale il CC aveva concesso un credito di 90 mila fr, è pubblicata presso la cancelleria fino al 25 gennaio. È da 10 anni che il tema è nell'agenda di Vacallo. Uno studio di fattibilità, sollecitato con una mozione, era stato condotto dalla Supsi e presentato nel 2010 al Consiglio comunale (che aveva concesso il relativo credito di 40 mila fr). L'anno seguente Vacallo aveva sondato l'interesse dei Comuni confinanti di Chiasso e Breggia. Il Comune vallerano aveva mostrato "estremo interesse e necessità", indicando tuttavia come

l'aspetto finanziario fosse di fondamentale importanza. Sempre nel 2011 ecco i primi contatti del Municipio con la Fondazione San Rocco; e due anni più tardi lo sviluppo del concetto di "Villaggio intergenerazionale" da parte della fondazione, con la costituzione di un gruppo di lavoro in cui sono coinvolti i rappresentanti dei due Comuni e dell'ente promotore. Si è poi messa in moto la discussione sul "dove" costruire: presso il centro civico? vicino alle scuole? nel comparto degli impianti sportivi? Sostenuta dal parere del pianificatore, la scelta, presentata a metà del 2014 alla popolazione, è caduta sulla terza alternativa, quella che permette meglio di mettere a fuoco l'obiettivo principale, ed originale, dell'intero progetto: l'integrazione della casa anziani, di 60 posti, in uno spazio assai vasto frequentato dalle generazioni più giovani, ma anche di grande valore per l'insediamento di altre strutture, sia com-

plementari a quelle del Comune, come il Centro sociale, ma anche a quelle necessarie per realizzare quanto auspicato dal "villaggio", all'insegna della collaborazione e delle economie di scala desiderate dalla Fondazione San Rocco. Una "piattaforma di servizi", in altre parole, che includa anche la costruzione di una struttura sportiva coperta, richiesta da anni a gran voce dalle società del paese. Convenzioni di diritto di superficie sono già state sottoscritte sia con la Fondazione, sia con il Comune di Morbio, essendo una piccola parte dei fondi necessari su quel territorio. Intanto il progetto avanza anche a Morbio, dove si intende aggiornare o ricostruire la casa anziani della "San Rocco" (cfr. *L'Informatore* del 22.12.2017); a Coldrerio è nata di recente una discussione sulla parte di progetto che riguarda lo spostamento della cancelleria nella futura casa anziani.

Tre carte regalo per chi si abbona per la prima volta

Tra coloro che sottoscriveranno un **nuovo abbonamento a L'Informatore** e si metteranno in regola con il pagamento entro il 15 gennaio 2018, ne sorteggeremo tre che vinceranno una carta regalo (valore 200 franchi) gentilmente offerte dal Centro Shopping Serfontana di Morbio Inferiore.

Tagliando all'interno.

Musica nel Mendrisiotto, domani a Stabio un concerto brillante per inaugurare la quarantesima stagione

• Domani, sabato 6 gennaio alle 20.30 appuntamento nell'aula magna della Scuola medie di Stabio per il concerto inaugurale della quarantesima stagione di "Musica nel Mendrisiotto", in collaborazione con il Municipio locale. Quaranta stagioni, quaranta serie di concerti in cui la musica è stata protagonista, conducendo il pubblico in un

ideale viaggio senza limiti temporali, dal lontano passato ai giorni nostri, perché la musica ridiviene contemporanea appena prende vita nelle mani degli strumentisti e nell'ascolto del pubblico. Il concerto di domani è quindi una doppia occasione di festa, un appuntamento per celebrare anche il nuovo

anno appena iniziato e quest'importante anniversario: il programma preparato è un vero e proprio benvenuto nella grande musica, un susseguirsi di temi che il pubblico riconoscerà e che riporteranno alla memoria ricordi e suggestioni.

Il programma è a pagina 9



Due interpreti del concerto, Claude Hauri (violoncello) e Daniel Moos (pianoforte/clavicembalo).

Smaltire le calorie di Natale conviene. Abbonamento annuale a soli 590 franchi.

Iscriviti al nuovo centro fitness di Mendrisio con un risparmio di 150 franchi. Fino al 31.1.2018, abbonamento annuale a soli 590 franchi, per studenti (fino a 29 anni) e beneficiari di AVS*/AI a soli 490 franchi. *Donne dai 64 anni, uomini dai 65 anni

Inaugurazione il 9.1.18, Via Luigi Lavizzari 2, 6850 Mendrisio, tel. 091 821 75 50

Forza · Resistenza · Corsi di gruppo · Wellness · Spazio bambini



Assistenza, Chiasso si fa sentire

• Chiasso è il Comune ticinese con la più alta percentuale di persone in assistenza rispetto alla popolazione residente (ca. 8%): 3 volte oltre la media cantonale e più del doppio della media in Svizzera. Un dato sul quale da tempo il Municipio riflette; una problematica più volte sottoposta all'attenzione delle autorità cantonali. Nei giorni precedenti il Natale, l'Esecutivo cittadino ha nuovamente sollecitato il Consiglio di Stato attraverso una proposta concreta: un'istanza per ottenere un contributo straordinario a favore del Comune pari a 500'000 fr per far fronte alle spese in materia di assistenza. Chiasso al 31 dicembre 2016 contava 355 domande di assistenza, pari a 527 persone. Nel 2017 le nuove domande sono state cento (pari a 150 persone). La questione finanziaria si fa pressante. A fronte di un preventivo 2018 di complessivi 66'000'000 - annota il Municipio - le spese di assistenza ammontano a ca. il 2.5% dei costi totali, pari a ca. 6.5 punti di moltiplicatore. In attesa di una soluzione a livello legislativo atta a valorizzare la solidarietà fra i Comuni, Chiasso chiede pertanto un aiuto tangibile al Governo cantonale che si traduca in un contributo pari a mezzo milione di franchi.

Il COV Mendrisiotto cerca volontari - Una bella testimonianza "Mi aspetta con la porta spalancata"

• (red.) Volontari cercasi: è l'appello dell'Associazione per l'assistenza e la cura a domicilio, ACD, della Croce Rossa Sottoceneri e di Pro Senectute. I tre enti, riuniti nella Centrale operativa del volontariato dal 2016, (COV) contano sull'impegno di una trentina di persone. Ma le richieste sono sempre numerose, soprattutto da parte delle persone anziane seguite professionalmente dai tre servizi. "È da sei mesi che dono il mio tempo agli altri", spiega a **L'Informatore una volontaria della regione**, di 68 anni, che segue una signora di 83 anni. "L'accompagnamento a fare la spesa, alla posta per i pagamenti, a volte ci fermiamo a bere un caffè. La signora mi cerca, le piace quando le parlo della mia vita. Mi aspetta con la porta spalancata". La volontaria si è impegnata in questo servizio dopo aver perso i genitori, qual-

che anno fa, in un breve periodo. "Gli anziani mi fanno tenerezza. Dobbiamo essere riconoscenti per tutto quanto hanno fatto per noi. E quando sarò vecchia anch'io, mi piacerebbe che qualcuno s'interessasse di me...". La signora che viene seguita da lei ha perso il marito di recente e avverte un senso di solitudine, mitigato dalla presenza della volontaria, impegnata con lei qualche ora per settimana. "Quando la incontro mi chiama "ciao tesoro" e ci abbracciamo. Prima di Natale i volontari si sono riuniti per l'aperitivo e mi sono accorta che ciascuno parla di esperienze molto positive. Donare il tempo non è un sacrificio, è un piacere! Questo, naturalmente, è il mio pensiero, ma credo che anche per gli altri sia così. In questi giorni un po' grigi chiamo la signora al telefono ogni sera, per salutarla. I volontari che si iscrivono nell'ambito del COV (io sono volontaria

per Pro Senectute) non si sentono affatto soli: sono seguiti in modo professionale".

Irma Lohja, coordinatrice interna presso l'ACD, il servizio pubblico di assistenza a domicilio nel Mendrisiotto e nel Basso Ceresio, con sede in Via Mola a Mendrisio, spiega che le prestazioni del volontario sono ben definite nella Legge cantonale sull'assistenza e la cura a domicilio; è in questo testo legislativo che si indica la necessità di garantire interventi di qualità. "Considerato che nel distretto ci sono numerosi enti che si occupano di volontariato - prosegue Irma Lohja - l'ACD ha desiderato coordinarsi con altri, già attivi. Così abbiamo sottoscritto una dichiarazione d'intenti con la CRS e Pro Senectute. Al COV sono invitati a rivolgersi chi desidera diventare volontari ma anche coloro che vorrebbero beneficiare della compagnia di un volontario. Il numero delle



richieste da parte degli utenti dei tre servizi è sempre elevato: per questo abbiamo bisogno di nuovi volontari. A tutti offriamo un corso di formazione". Per tutte le informazioni: la Centrale operativa del volontariato (COV) risponde ai numeri 091 912 17 75 e 079 320 24 03.

Legislativo riunito a Mendrisio

• Lunedì 8 gennaio alle 20.15 il legislativo di Mendrisio si riunirà in seduta d'aggiornamento. All'ordine del giorno ci sono i preventivi 2018, 13 domande di concessione dell'attinenza-comunale, un credito di 6,9 mio di fr per la nuova sottostazione delle Aim. I consiglieri si chineranno anche sul credito supplementare di quasi 3 milioni di franchi chiesto dalla Cassa pensioni dello Stato per uscire dal medesimo istituto di previdenza. Mendrisio ha scelto, come noto, di affiliare i dipendenti ad una cassa privata a condizioni più convenienti. Il CC ha già autorizzato il versamento di 11'340'000 fr. All'ordine del giorno ci sono anche le modifiche dello statuto della Fondazione Casa Girotto a Novazzano e il credito di 2,2 mio di fr per la realizzazione di impianti fotovoltaici nel periodo 2018 - 2021.

L'opinione/ È allarme alberi a Morbio Inferiore

• È allarme alberi a Morbio. Mentre in tutto il resto del distretto gli alberi sono sani o quanto meno non sono a conoscenza di un repentino degrado del loro stato di salute, mentre talune amministrazioni comunali lungimiranti piantano alberi nuovi, a Morbio si continua ad eliminarli. Sono stati sacrificati i pini marittimi che portavano ombra preziosa tra l'asfalto delle scuole comunali, i platani in zona Serfontana, i salici vicino al campo di tennis e ora altri platani sul sagrato della chiesa di

San Giorgio. Stranamente tutti ammalati e tutti pericolosi e/o potenzialmente danneggianti di manufatti preziosi, soprattutto muri e muretti di sostegno. A dire il vero non si sono mai visti sintomi di degrado (le foglie, lo si sa, d'autunno cadono anche se la pianta è sanissima), non si è mai visto un perito esaminare lo stato di salute delle piante di Morbio, non si è mai sentito un cittadino lamentarsi perché preoccupato di restare colpito nel sonno da un albero che cade comunque lontano da casa sua.

Ma deve essere una cosa seria e magari contagiosa per i cittadini, tanto da indurre operai comunali ad allontanare chi si ferma a fotografare l'azione di eliminazione. Evidentemente tutto nell'interesse dei cittadini, giacché l'amministrazione pubblica, lo si sa, in questi ultimi tempi ha a cuore anche gli alberi, tanto da intervenire con urgenza perfino tra Natale e San Silvestro.

Mario Maccanelli, Morbio Inferiore

Coldrerio e Stabio, due metodi diversi per affrontare il ROD

• (red.) "Coldrerio e Stabio, due metodi molto diversi", si legge sull'ultimo numero del bollettino del sindacato dell'amministrazione pubblica VPOD. La segnalazione riguarda il Regolamento organico dei dipendenti che i due Comuni hanno deciso recentemente di sottoporre a revisione. Nel primo il Municipio intendeva introdurre il principio della meritocrazia, con l'assegnazione di aumenti annuali sulla base di una valutazione dei dipendenti, senza tuttavia che il Comune disponesse di strumenti per farlo. Era pure stata lamentata la mancata consultazione dei dipendenti, violando in tal modo il diritto di essere sentiti. Il sindacato è intervenuto ed ha convocato i collaboratori ad una riunione urgente il 5 dicembre. La sera stessa il Municipio ha ritirato il messaggio. A Stabio, per contro, dove si sta mettendo mano ad un ROD datato 1990, sindacati e commissione del personale hanno inviato al Municipio delle proposte, discusse in un'assemblea tenutasi a fine novembre. Il datore di lavoro, dal canto suo, ha portato l'ipotesi di una nuova scala salariale più in linea con quanto previsto in altri Comuni. Va da sé che il sindacato preferisce il metodo adottato a Stabio, con l'auspicio che a Coldrerio si coinvolgano i dipendenti prima che il Municipio ripresenti il messaggio.

Mendrisio, tesi premiata sul foyer di Villa Giuliana

• "Qui ogni intervento rivolto al tempo libero è basato sul vissuto, sulle caratteristiche personali e su un'attenta progettazione". È una delle conclusioni dello studio di tesi Supsi in lavoro sociale condotto da Federica Gabaglio, che ha svolto la pratica professionale a Villa Giuliana a Mendrisio, foyer della Fondazione Diamante per persone maggiorenti con disabilità. Lo studio, unitamente a quello di un'altra studentessa, ha ricevuto il premio Atis, dell'Associazione ticinese delle istituzioni sociali. L'autrice è partita dalla constatazione che l'educatore in foyer agisce per la maggior parte in quel lasso di tempo in cui la persona non è impegnata in un'attività lavorativa. Nelle persone, di solito, il tempo libero corrisponde a circa 1/3 della vita quotidiana. È dunque importante che anche nei foyer il tempo libero sia fonte di beneficio per la persona, che sia un momento qualitativo, ricreativo e di piacere, lontano da costrizioni e imposizioni. Certo, non è una meta facile da raggiungere quella di organizzare nel dettaglio, per ogni utente del foyer, un tempo libero in cui il residente possa decidere in autonomia cosa fare e muoversi liberamente. Occorrono pazienza e costanza, scrive Gabaglio, riportando i risultati del suo lavoro, descritto sull'ultimo numero del bollettino dell'Associazione ticinese di genitori ed amici dei bambini bisognosi di educazione speciale, Atgabbes. Intanto a Mendrisio proseguono i lavori di ristrutturazione all'imbocco del centro storico per dare una nuova sede al medesimo foyer, ora situato in Via Motta, dove oggi vivono 15 residenti in 6 distinti appartamenti. Nei nuovi spazi ogni appartamento sarà l'abitazione di tre utenti al massimo. Il trasloco nella nuova sede è previsto nel 2019.

L'Informatore

Settimanale del Mendrisiotto e Basso Ceresio
Fondato da Ernesto Stucchi nel 1932

Redazione:
Fausta Ferretti (direttrice)
Alfredo Carcano, Anna Piffaretti
Paola Zappa-Silini, Sabrina Grandi

Termine di consegna:
martedì alle ore 16.00
redazione@informatore.ch
www.informatore.ch

Amministrazione:
Tipografia Stucchi SA
Via Nobili Bosia 11 - CP 35
6850 Mendrisio Borgo
Tel. 091 646.11.53
tipostucchi@tipostucchi.ch

Servizio abbonamenti:
Paola Tocco, 091 646.11.53
abbonamenti@informatore.ch

Prezzi abbonamento:
Svizzera: annuale Fr 55.—
Estero: annuale Fr 88.—
Numero separato: Fr 1.50

Stampa: Centro Stampa Ticino SA,
Muzzano

Per le inserzioni rivolgersi a:

publicitas

Sede centrale Publicitas SA

Casella Postale 340
6915 Pambio-Noranco
Tel. + 41 58 680.91.80
Fax +41 58 680.91.71
lugano@publicitas.ch

Prezzi:
Annunci
(larg. 27 mm) cts. 75/mm
Offerte di lavoro cts. 80/mm
Domande di lavoro cts. 50/mm
Cartomanzia, astrologia
e affini (NO EROTICI) cts. 100/mm
Immobiliari cts. 80/mm
Annunci in appendice
al testo min 289x30 mm
max 289x120 mm cts. 120/mm
Réclame
(larg. 44 mm) cts. 190/mm
Necrologi e smarriti
(larg. 44 mm) cts. 180/mm
Piccola pubblicità
(min. 20 parole) cts 130/parola
I prezzi non comprendono IVA

<p>Cinema MULTISALA TEATRO Plaza Eventi Live</p> <p>L'ora più buia: Un film capolavoro su Winston Churchill Da gio 11: 20:30</p> <p>Coco ve: 14:00 16:30 sa: 14:00 16:10 do: 14:00 16:20 me: 16:00</p> <p>La ruota delle meraviglie ve: 20:45 sa: 20:30 do: 18:50 lu: 18:10 ma: 18:10 me: 18:20 gi: 18:10</p> <p>Poveri ma ricchissimi ve: 20:45 23:05 sa: 20:45 23:05 do: 16:30 20:35 lu: 20:30 ma: 20:30</p> <p>The Greatest Showman lu: 18:10 ma: 18:10 me: 18:15</p> <p>Wonder ve: 18:35 sa: 18:15 do: 18:25 ma: 18:10 me: 18:05 gi: 18:10</p>	<p>Ferdinand ve: 13:45 15:50 sa: 13:45 15:50 do: 14:15 me: 16:15</p> <p>Frontiers Disaster RECORD STORICO AL CINEMA! ve: 14:15 ve: Plaza 16:00 18:15 20:30 ve: 22:55 sa: Plaza 14:15 16:30 18:45 21:00 sa: 22:40 do: Plaza 14:15 16:30 18:45 do: 20:30 lu: 18:10 lu: 20:30 ma: 20:30 me: 20:30 gi: 20:30</p> <p>Papa Moll sa: 14:15</p> <p>Jumanji ve: 16:05 20:35 22:50 sa: 16:05 20:35 22:50 do: 14:15 16:05 21:00 lu: 20:15 ma: 20:15 me: 16:00 me: 20:15 gi: 20:15</p> <p>Sami Blood Una vera chicca! Svedese CineWow! gi: 18:10</p> <p>Star Wars: Gli ultimi Jedi ve: 17:55 sa: 17:55</p> <p>Assassino sull'Orient Express ve: 18:20 sa: 18:20 do: 18:20</p> <p>Dal 18 gennaio: Dallo sceneggiatore e regista di Checco Zalone con Fabio Rovazzi IL VEGETALE</p>	<p>Jumanji</p> <p>Poveri ma Ricchissimi</p> <p>COCO</p> <p>FRONTIERS DISASTER</p>	<p>Greatest Showman</p> <p>Wonder</p> <p>Ferdinand</p> <p>STAR WARS</p> <p>Papa Moll</p> <p>La Ruota delle Meraviglie</p> <p>SAMI BLOOD</p> <p>L'ORA PIÙ BUIA</p>
---	--	---	---



Cultura



La pellicola di Meroni "Frontaliers Disaster" sta andando benissimo

Superati i 15mila spettatori

• Oltre 15'177 spettatori in neanche due settimane di programmazione in Ticino e ora la pellicola dal gusto in-subrico "Frontaliers Disaster" si prepara ad essere proiettata anche nei Grigioni e nel resto della Svizzera.

Secondo i dati annunciati dalla Morandini Film Distribution, il primo lungometraggio delle avventure di Bernasconi e Bussenghi ha dunque richiamato nelle sale ticinesi oltre 15mila spettatori in soli 12 giorni. Il film sta andando molto bene ovunque ma incuriosisce che ad Airolo e ad Acquarossa sia stato necessario rimandare a casa alcuni spettatori e aggiungere alcune proiezioni al cartellone per soddisfare tutte le richieste del pubblico. I Frontaliers RSI hanno avuto il coraggio, grazie al supporto dei privati

Morandini Film Distribution (distributore del film) e Immagine SA Mendrisio di Alberto Meroni (produttore e regista), di lasciare lo sketch breve per lanciarsi in un'avventura, il film lungo, che permette allo spettatore di ritrovare da un lato la relazione complicata tra il frontaliere italiano Bussenghi e la guardia di confine svizzera Bernasconi, e dall'altro di seguire per la prima volta i protagonisti sotto una nuova luce, grazie a un intreccio inedito, una vera storia.

Oggi, domani e il 7 gennaio il film sarà a Coira. Il 12 gennaio è previsto il lancio in anteprima a Ginevra, il 14 a Losanna, poi il giorno successivo a Zurigo e poi a seguire nelle sale svizzere di Zurigo, Basilea, San Gallo, Berna, Olten, Ebikon, ecc.

Definito il "cinepanettone 2017", quello della guardia e il frontaliere è l'unico film comico

di queste feste e, a differenza di alcuni cinepanettoni precedenti, può vantare la totale assenza di parolacce e volgarità. La speciale commissione cantonale lo ha giudicato adatto a tutti, senza divieti di età. Adulti e bambini, ognuno trova la propria chiave per divertirsi.

"Frontaliers Disaster" è soprattutto un traguardo locale, realizzato a chilometro zero. Le riprese sono state effettuate tutte nella Svizzera italiana con forze e creatività nostrane. Il film è prodotto da Immagine SA Mendrisio e coprodotto da RSI. In questi giorni, si è parlato molto di come il film sia stato capace di superare addirittura il pubblico catalizzato dalla corazzata hollywoodiana "Guerre Stellari". Un successo che dimostra come una storia di comicità radicata nel territorio sappia attirare le attenzioni!



"Frontaliers Disaster", il "cinepanettone 2017", è un prodotto a chilometro zero. Le riprese sono state realizzate tutte nella regione con forze e creatività nostrane.

Il mese di gennaio al Cinema Teatro di Chiasso, tra musica, danza e comicità

Un programma da non perdere

• È fitto di proposte il cartellone del Cinema Teatro di Chiasso. Dopo "Una festa esagerata", si prosegue con il Gala de *Les italiens de l'Opéra de Paris* previsto per **sabato 13 gennaio alle 20.30**; con un programma - scelto su misura e ideato da Alessio Carbone - che metterà in risalto il grande talento di ogni ballerino alternando il repertorio classico a quello contemporaneo.

Domenica 21 gennaio alle 20.30 parole e musica saranno nuovamente abbinate, con l'esecuzione delle musiche di scena de "Il Borghese Gentiluomo" di Richard Strauss, affidate all'Ensemble Berlin (composto da nove membri dei Berliner Philharmoniker) a cui si unirà Peppe Servillo, attore di grande estro, che leggerà alcuni brani tratti dal capolavoro teatrale di Molière, creando così una nuova sinergia tra note musicali e parole. L'Ensemble Berlin eseguirà anche altre pagine di Strauss e di Mozart, autori

particolarmente congeniali alla formazione tedesca.

Una commedia di rara bellezza, che parla di coerenza, sentimenti e tolleranza e che si presta alla riflessione e all'analisi psicologica, ma anche ad un dialogo comico e commovente intitolata "Mister Green" di Jeff Baron con Massimo De Francovich e Maximilian Nisi (regia di Piergiorgio Piccoli e produzione Theama Teatro) è in calendario **giovedì 25 gennaio alle 20.30**. Il giorno seguente invece, **26 gennaio, sempre alle 20.30** è previsto lo spettacolo musico-teatrale di Fabrizio Saccomanno e Claude Hauri "Occhi che raccontano. Dalla Shoah: frammenti di parole e musica". L'ultimo appuntamento del mese di gennaio al Cinema Teatro di Chiasso è previsto domenica 28 alle 20.30: un "dinner cabaret" con i PanPers (Andrea Pisani e Luca Peracino) in "Parodie".

Andrea e Luca si conoscono da sempre, fin da quando si picchiavano alla scuola materna. Cresciuti insieme decidono di formare un duo gli ultimi anni di liceo, dove iniziano a scrivere battute durante le lezioni poco interessanti. Nascono i PanPers. Li apprezziamo in TV quali ospiti del programma "Colorado" e sul web con le loro geniali parodie che riproporranno dal vivo a Chiasso. La cassa del Cinema Teatro è aperta al pubblico per informazioni, prenotazioni, acquisto biglietti e abbonamenti, da martedì a sabato dalle 17.00 alle 19.30. Questo servizio è anche disponibile telefonicamente negli stessi orari allo 091 695 09 16 o scrivendo a cassa.teatro@chiasso.ch. I biglietti si possono anche acquistare all'Ente Turistico a Mendrisio o nei numerosi punti vendita Ticketcorner presenti in Svizzera oppure sul sito www.teatri.ch.

"Cultura, insieme" sull'arte

• Il Circolo "Cultura, insieme", dopo il periodo natalizio, riprende le sue attività culturali. Anche per questo 2018 si prosegue con il ciclo pluriennale di conferenze sulla "Storia dell'arte moderna e contemporanea".

In questo ambito martedì 9 gennaio nel Foyer del Cinema Teatro, alle 20.30, si terrà la 9.a conferenza intitolata "Dalle Avanguardie storiche alle neo-avanguardie" (1.a parte). Relatore sarà il professor Antonio D'Avossa. In questo incontro saranno trattati: l'Ottocento (il secolo unito) - il Novecento (il secolo diviso) - come e perché delle Avanguardie storiche - Van Gogh e Gauguin (le due linee), Ensor e Munch - "Die Brücke" (letteralmente "il Ponte") - "Der Blaue Reiter" (letteralmente "il cavaliere azzurro") - l'espressionismo e il fauvismo.

La seconda parte è prevista per il 10 aprile, sempre nel Foyer del Cinema Teatro di Chiasso, alle 20.30.

Anche il Coro Operistico di Mendrisio domani a Stabio

• Domani, sabato 6 gennaio alle 20.30 appuntamento nell'aula magna della Scuola media di Stabio per il concerto inaugurale della quarantesima stagione di "Musica nel Mendrisiotto", in collaborazione con il Municipio locale.

Quaranta stagioni, quaranta serie di concerti in cui la musica è stata protagonista, conducendo il pubblico in un ideale viaggio senza limiti temporali, dal lontano passato ai giorni nostri, perché la musica ridiviene contemporanea appena prende

vita nelle mani degli strumentisti e nell'ascolto del pubblico.

Il programma è un vero e proprio benvenuto nella grande musica, un susseguirsi di temi che il pubblico riconoscerà e che riporteranno alla memoria ricordi e suggestioni.

Erika Tanaka (soprano), Sehoon Moon (tenore), Ettore Kim (baritono) con il Coro Operistico di Mendrisio diretto da Franco Caccia insieme all'ensemble strumentale formato da Stefano Maffizzo-

ni (flauto) Christine Büttner e Teira Yamashita (violino), Georgiana Bordeianu (viola), Claude Hauri (violoncello) e Daniel Moos (pianoforte/clavicembalo), condurranno il pubblico dal grande Settecento, con Mozart e Vivaldi, fino al Novecento, passando per il cuore dell'Ottocento e della grande opera italiana con Donizetti e Rossini; un concerto coinvolgente e festivo.

Al termine seguirà un rinfresco per brindare alle splendide occasioni.



Il soprano Erika Tanaka



I racconti di un'insegnante di tedesco italiana e di un giornalista ticinese

Noi, che abitiamo il confine

• I rapporti politici e sociali a cavallo del confine tra il Ticino e le province lombarde e piemontesi sono sempre stati segnati da alti e bassi; il periodo attuale non è sicuramente fra i più brillanti. In soccorso a coloro che vorrebbero contribuire a relazioni migliori con i nostri vicini di frontiera è stata pubblicata di recente una breve raccolta di racconti, intitolata "Noi", scritta a quattro mani e due voci da Valentina Giuliani e Marco Jeitziner.

Giuliani, pisana, classe 1964, dopo gli studi e le specializzazioni, insegna tedesco nel nostro Cantone e collabora alla stesura di corsi di lingua tedesca. Jeitziner, bellinzonese, del 1974, ha un master in scienze sociali e pratica da molti anni la professione di giornalista. Giulia è una delle tante italiane che varcano la frontiera tutti i giorni per lavorare da noi; è la protagonista dei capitoli del libro scritti da Valentina Giuliani e fa l'insegnante; Marco Jeitziner narra scrivendo in prima persona.

L'opera è a capitoli e ciascuno è riportato in due versioni. La prefazione è affidata a Giovanni Soldati che parla di "un atto d'amore per queste terre, accomunate da una lingua importante, anche se un po' misconosciuta, da una cultura con la C maiuscola e da piccole ma innegabili diversità non solo linguistiche". La scrittura è leggera e spesso ironica, soprattutto quando prende di mira i luoghi comuni. Così i colleghi di Giulia - che insegna tedesco in una scuola in cui il bianchetto delle aule italiane diventa il tippex - "sono diffidenti perché non è né germanica, né svizzera tedesca,

né tantomeno ticinese. Solo a seguito di comprovate capacità la fanno entrare nel gruppo delle docenti accreditate, senza escluderla, ricorrendo allo *Schwiizertüsch* o al dialetto". Giulia, che ha lasciato l'acqua dell'Arno per quella della Breggia, racconta anche di amicizie nate a Mendrisio, Meride, Chiasso, Ligornetto... Il giornalista ticinese, dal canto suo, guarda verso Sud: "penetrare un'altra cultura non significa perdere la propria identità o voltare le spalle al proprio paese, ma piuttosto capire meglio se stessi, riscoprendo le proprie radici. E ciò è possibile anche tuffandosi nel vasto mondo culturale italiano, che spesso ha tratto ispirazione dalla Svizzera per realizzare gag comiche indimenticabili, come quelle di Aldo, il poliziotto Huber; Giovanni, il signor Rezzonico; Giacomo, Fausto Gervasoni... L'ironia del Sud, di cui purtroppo noi siamo privi e lo sguardo impertinente dei nostri vicini italiani, contribuisce a fornire a questo pezzo di Nord una sommaria ma pur sempre riconoscibile identità". Jeitziner, frequentando Via Montenapoleone a Milano, ritrae vari personaggi, "i cinquantenni brizzolati col terribile golfinio sulle spalle", o "le donne meno giovani, ma pur sempre eleganti, ingioiellate, con l'abitudine di indossare occhiali da sole anche quando è sera e se piove".

Il libro, edito da Armando Dadò è stato pubblicato con il contributo del Canton Ticino, nell'ambito dell'Aiuto federale per la promozione della lingua e della cultura italiana, del Comune di Chiasso e da Tilo, i treni regionali tra Ticino e Lombardia.



I due autori

L'immagine di copertina del libro dedicato alla vita lungo il confine, "Transito sull'autostrada A2 durante l'ora di punta serale" è di Francesca Agosta (Keystone, Ti-Press).